

*\*, Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Legazione di Ferrara, vol.63, Lettera del legato di Ferrara cardinale Nicolò Acciaiuoli al segretario di Stato cardinale Alderano Cybo, Ferrara 5 maggio 1688. 1688*

S.r Card[ina]l Cybo, Roma

E.mo, e Rev.mo Sig.r mio Oss.mo

In conformità del cenno di V.E. hò avvisate le Comunità della Romagnola, bisognose delle grazie di N[ostro] S[ignore] p[er] ristaurare le case diroccate dal terremoto di far comparire i loro Agenti da V.E. maggiorm[en]te rendendosi le med[esim]e sempre più degne di essere commiserate, e soccorse, già che poco dopo l'infortunio delle Abitazioni sono succedute le rotte de Fiumi con le quali si rovinano hora i Territorij, e si p[er]dono i raccolti, trovandosi allagato tutto quel Paese, mali che vengono giudicati mag[gi]ori di q[ue]lli d[e]l terremoto, et hormai le povere Genti non sanno più ove ricovrarsi, restando prive delle case anco nelle campagne p[er] le innondazioni, che parim[en]te hanno cagionata la perdita d'una quantità di Bestiami. Dal Comm[issa]rio che spedij subito con Periti nella stessa Romagnola si vanno praticando tutte le diligenze p[er] far chiudere le rotte, e dar scolo alle acque, mà crescono le difficoltà nel continuar à cadere gran piogge, le quali pure cagioneranno nuove piene ne i Fiumi, et insieme nuovi p[er]icoli à danno de Paesi, che anche p[er] di quà hanno patito in diverse bande pregiudizio dalle acque. À me duole grandemente di haver à riferire continuate disgrazie, mà non posso astenermene, dovendo sodisfare all'obbligo di significare quanto passa, et à V.E. bacio humilissim[amen]te le mani. Ferrara 5 Mag[gi]o 1688.

D[i] V.E.

Hum.mo Devot.mo serv[itor]e

N[icolò] Card[inale] Acciaiuoli

